

COMUNE DI BARRAFRANCA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)

PERIODO 2017/2018/2019



## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità **economico-finanziarie** e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 20.., il termine di presentazione del DUP non è vincolante.



## SEZIONE STRATEGICA

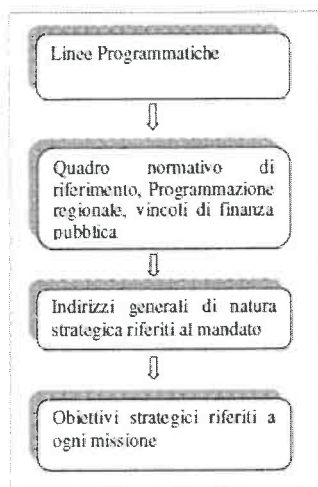
### 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Barrafranca ha dato avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica



P

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2017 - 2018- 2019

# ANALISI DI CONTESTO

Comune di ...Barrafranca.....

## 2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.



## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				13.107
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	13.380
	di cui:	maschi	n.	6.319
		femmine	n.	7.061
	nuclei familiari		n.	5.442
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	13.541
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	161		
		saldo migratorio	n.	-161
Popolazione al 31-12-2015			n.	13.380
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	0
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	0
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	0
In età adulta (30/65 anni)			n.	0
In età senile (oltre 65 anni)			n.	13.380



Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,00 %
	2012	0,00 %
	2013	0,00 %
	2014	0,00 %
	2015	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,00 %
	2012	0,00 %
	2013	0,00 %
	2014	0,00 %
	2015	0,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2015
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %



### **2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

La situazione economica e sociale della maggior parte dei nuclei familiari presenti nel territorio, presenta forti situazioni di disagio sociale, dovuto soprattutto alla mancanza di possibilità lavorative stabili e certe.  
Ciò implica la necessità di allocare in bilancio ingenti somme per pagare rette di ricovero di disabili minori, ecc

### 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Barrafranca risultano insediati:  
n. 266 esercizi commerciali;  
n. 62 pubblici esercizi;  
n.30 artigiano;  
n. 119 insediamenti produttivi

A handwritten mark or signature, possibly a stylized letter 'P' or a similar symbol, located in the bottom right corner of the page.

## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	61	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	28	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>2</b>

**Totale personale al 31-12-2015:**

di ruolo n.	85	0
fuori ruolo n.		0

SI RIFERISCE ALLE DOCUMENTAZIONI DI R.C. N. 52 SUL 03/04/15  
 SULLA DOTAZIONE ORGANICA, ALLEGATA AL  
 MODELLO F -

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Crescimanna Giuseppina
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Crescimanna Giuseppina
Responsabile Settore Informatico	Dott.ssa Giunta Anna
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Crescimanna Giuseppina
Responsabile Settore LL.PP.	Arch. Costa Francesco
Responsabile Settore Urbanistica	Geom. Zuccalà Giuseppe
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Zuccalà Giuseppe
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Schirò Anna
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Schirò Anna
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Geom. Zuccalà Giuseppe
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott.ssa Schirò Anna
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Crescimanna Giuseppina
Responsabile Settore Farmacia	

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	0	0	0	0	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

SI ALLEGA RELAZIONE.



**SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**  
.....  
.....

**SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:**  
.....  
.....

**ALTRO (SPECIFICARE):**  
.....  
.....



RELAZIONE SULLA REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

( allegato alla delibera del Consiglio Comunale nr \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione revisione ordinaria )

COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

RELAZIONE RELATIVA ALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPATE (Art. 20 D.Lgs. 175/2016)  
ALLA DATA DEL 31.12.2017

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *La normativa di riferimento*
  - 2.1 *La revisione straordinaria: l'articolo 24 D.Lgs. 175/2016*
3. *I contenuti del piano di revisione straordinaria del comune di*
  - 3.1 *I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente*
  - 3.2 *Le partecipazioni societarie prese in considerazione*
  - 3.3 *Raccolta di informazioni*
  - 3.4 *Le risultanze finali del Piano*



## 1. Premessa

---

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza annuale l'adempimento della «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui l'Amministrazione dovrà effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura dell'attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

La presente relazione, redatta in seguito a quella di razionalizzazione delle Società partecipate, approvata con verbale di Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n. 31 del 10/03/2016, si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dal corrente anno 2018 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

La revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 Dlgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal dlgs 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazione da alienare. Determinazioni per alienazione, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21/02/2018, riferita all'anno 2017, non è stata approvata dal Consiglio Comunale.

## 2. La normativa di riferimento

---

Prendendo spunto da norme approvate in passato in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti richiedendo a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un proprio provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

### **Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del *decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di **razionalizzazione**, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

### 3.1 I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente

L'ultimo intervento ricognitivo e di razionalizzazione è stato quello previsto dal legislatore lo scorso anno con il piano di revisione straordinaria previsto dall'articolo 24 del TUSP. A tal proposito si richiama la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21/02/2018 avente ad oggetto "*revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 Dlgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal dlgs 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare. Determinazioni per alienazione*" non approvata dal Consiglio Comunale.

### 3.2 Le partecipazioni societarie prese in considerazione

**COMUNE DI BARRAFRANCA – ENTE PARTECIPANTE**

**SOCIETA' PARTECIPATE:**

1. ATO (Ambito territoriale ottimale Rifiuti) EnnaEuno S.p.A. - in liquidazione;
2. Consorzio ATO idrico – Ambito territoriale ottimale n. 5 Enna – in liquidazione;
3. Società Consortile per Azioni "S.R.R. Enna Provincia".

La tabella che segue, permette di comprendere le attività di ciascuna ed il grado di partecipazione prima della proposta di razionalizzazione.

#### RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holdig pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	01201410865	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna prov	2013	8,78	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	no	no	no	no
2	01087930861	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	2001	3,67	Servizi ed impianti mai trasferiti	no	no	no	no
3	01058960863	ATO (Ambito territoriale ottimale Rifiuti) EnnaEuno S.p.A. - in liquidazione	2002	6,75	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no

Con riferimento alle società partecipate direttamente è da precisare che la SRR è prevista dalla LR 9/10 e la partecipazione è obbligatoria poiché società consortile che svolge la funzione di autorità regolatrice dell'ambito ottimale per il servizio di igiene ambientale. La legge regionale, tra l'altro, riserva alla società la competenza esclusiva in materia di realizzazione, scelta della forma di gestione e controllo degli impianti.

L'ATO 5 e l'ATO EnnaEuno sono in liquidazione anche se erano stati costituiti per la gestione di servizi pubblici locali – servizio idrico integrato e rifiuti – con obbligo di organizzazione e gestione su base territoriale ottimale. L'ATO EnnaEuno è stato sostituito dalla SRR. L'ATO idrico con la LR 2/13 è stato posto in liquidazione in attesa del riordino del settore.

#### RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione e società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	01220960866	Ambiente e tecnologia	2015	SRR ATO nr 6 Enna provincia	100%		Gestione impianti per conto della SRR	no	si

Con riferimento alle società partecipate indirettamente, è da precisare che la SRR, ha comunicato i dati evidenziando, quale partecipazione indiretta, la società sopra evidenziata. Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita dalla SRR, che ne detiene l'intero capitale, quale società di scopo. Da informazioni acquisite direttamente si tratta di una società partecipata al 100% dalla SRR, costituita con la formula del in house providing per la gestione degli impianti a servizio dell'ambito. Secondo le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro, con riferimento alla partecipazioni indirette, sono oggetto di revisione quelle detenute per il tramite di una società nella quale l'amministrazione partecipa direttamente e ne detiene il controllo, sia pur congiunto. Alla luce di tale considerazione, quindi, la società Ambiente e tecnologia, viene censita nella presente relazione ma non rientra tra le partecipazioni del comune di Barrafranca che non detiene il controllo della SRR.

### 3.3 Raccolta di informazioni

Conclusa la preliminare analisi delle partecipate e la loro distinzione tra partecipazioni dirette, indirette, ed organismi diversi dalle società, la fase successiva è stata quella di raccogliere per ciascuna di esse quelle informazioni indispensabili per poter predisporre un piano specifico di razionalizzazione.

A riguardo si è provveduto a distinguere tra:

- società previste nella revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del TUSP;
- società da prevedere in quanto partecipate sia pur indirettamente, quale è appunto Ambiente e Tecnologia, che viene censita nella presente relazione ma non rientra tra le partecipazioni del comune di Barrafranca che non detiene il controllo della SRR società tramite non controllata.

### 3.4 Le risultanze finali del Piano

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono riportate distinte per tipologia di interventi da porre in essere nelle tabelle che seguono.

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali informazioni riassunte per tipologia come da tabella precedente.

La tabella A che segue riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

<b>TAB. A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</b>					
<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Tipo di partecipazioni</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivazioni della scelta</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
1	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	Servizi ed impianti mai trasferiti	Servizi ed impianti mai trasferiti	3,67	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
2	ATO (Ambito territoriale ottimale Rifiuti) EnnaEuno S.p.A. - in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	6,75	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione

La tabella B che segue, invece, riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione prevedendo però specifici interventi di razionalizzazione riportati nella

colonna “interventi programmati”. La tabella, inoltre per ciascuna società evidenzia la motivazione della scelta, i tempi di realizzazione ed i risparmi attesi.

<b>TAB. B - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE CON INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</b>					
<b>Progre s- sivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Interventi programmati</b>	<b>Motivazione della scelta</b>	<b>Tempi di realizzazione e degli interventi</b>	<b>Risparmi attesi (importo)</b>
1	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna prov	Atti di indirizzo per il contenimento delle spese di gestione	Riduzione pressione fiscale, visto che la spesa è finanziata dal gettito TARI	annualità	Non quantificabile visto che il comune non detiene il controllo

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

*Oggetto:*

*Altri soggetti partecipanti:*

*Impegni di mezzi finanziari:*

*Durata dell'accordo:*

*L'accordo è:*

PATTO TERRITORIALE

*Oggetto:*

*Obiettivo:*

*Altri soggetti partecipanti:*

*Impegni di mezzi finanziari:*

*Durata del Patto territoriale:*

*Il Patto territoriale è:*



**4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

*Oggetto:*

*Altri soggetti partecipanti:*

*Impegni di mezzi finanziari:*

*Durata:*



## 5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

### FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

### VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE



**6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

**6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA			
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Importo totale

Accantonamento di cui all'art.12 comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	Importo (in euro)
	0,00

SI RITORNATA ALLA DESCRIZIONE  
D.T.E.C. n. 74 D02 3-10-2018

**SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM. NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Classifica Investib.	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,0	0,0	0,0	0,00			

**Legenda**

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.907.279,64	3.294.131,68	4.234.705,00	5.171.449,83	7.845.691,32	4.576.276,08	22,120
Contributi e trasferimenti correnti	3.149.172,83	2.817.243,51	4.397.048,12	2.922.561,29	3.998.718,93	3.998.718,93	- 33,533
Extratributarie	797.062,94	820.697,93	860.536,86	930.993,76	1.114.395,71	1.114.395,71	8,187
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.853.515,41</b>	<b>6.932.073,12</b>	<b>9.492.289,98</b>	<b>9.025.004,88</b>	<b>12.958.805,96</b>	<b>9.689.390,72</b>	<b>- 4,922</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	52.250,61	14.832,34	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>6.853.515,41</b>	<b>6.984.323,73</b>	<b>9.507.122,32</b>	<b>9.025.004,88</b>	<b>12.958.805,96</b>	<b>9.689.390,72</b>	<b>- 5,071</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	164.238,20	173.169,25	537.000,00	90.200,00	237.000,00	95.000,00	- 83,202
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	85.466,98	0,00	292.885,05	0,00	22.886,58	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	206.056,63	15.245,07	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>249.705,18</b>	<b>379.225,88</b>	<b>845.130,12</b>	<b>90.200,00</b>	<b>259.886,58</b>	<b>95.000,00</b>	<b>- 89,327</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.224.088,22	8.357.907,58	10.000.000,00	7.613.322,45	15.000.000,00	15.000.000,00	- 23,866
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>3.224.088,22</b>	<b>8.357.907,58</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>7.613.322,45</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>- 23,866</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.327.308,81</b>	<b>15.721.457,19</b>	<b>20.352.252,44</b>	<b>16.728.527,33</b>	<b>28.218.692,54</b>	<b>24.784.390,72</b>	<b>- 17,805</b>

**Quadro riassuntivo di cassa**

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.407.980,92	2.270.029,15	9.184.566,81	11.252.035,32	22,510
Contributi e trasferimenti correnti	3.201.590,24	1.568.271,42	7.140.945,09	5.031.898,26	- 29,534
Extratributarie	942.601,62	536.377,35	2.571.761,39	3.209.285,95	24,789
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.552.172,78</b>	<b>4.374.677,92</b>	<b>18.897.273,29</b>	<b>19.493.219,53</b>	<b>3,153</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>6.552.172,78</b>	<b>4.374.677,92</b>	<b>18.897.273,29</b>	<b>19.493.219,53</b>	<b>3,153</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	304.442,70	230.806,71	674.241,93	408.514,73	- 39,411
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	85.466,98	0,00	307.529,30	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>389.909,68</b>	<b>230.806,71</b>	<b>981.771,23</b>	<b>408.514,73</b>	<b>- 58,390</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.224.088,22	8.357.907,58	10.500.000,00	10.000.000,00	- 4,761
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>3.224.088,22</b>	<b>8.357.907,58</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>- 4,761</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.166.170,68</b>	<b>12.963.392,21</b>	<b>30.379.044,52</b>	<b>29.901.734,26</b>	<b>- 1,571</b>

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### 6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.907.279,64	3.294.131,68	4.234.705,00	5.171.449,83	7.845.691,32	4.576.276,08	22,120

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.407.980,92	2.270.029,15	9.184.566,81	11.252.035,32	22,510

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni .....%:

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Altre considerazioni e vincoli:

A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'P', located in the bottom right corner of the page.

#### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.149.172,83	2.817.243,51	4.397.048,12	2.922.561,29	3.998.718,93	3.998.718,93	- 33,533

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.201.590,24	1.568.271,42	7.140.945,09	5.031.898,26	- 29,534



**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**

**Altre considerazioni e vincoli:**

A handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page, consisting of a curved line that loops back to form a small circle.

### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	797.062,94	820.697,93	860.536,86	930.993,76	1.114.395,71	1.114.395,71	8,187

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	942.601,62	536.377,35	2.571.761,39	3.209.285,95	24,789

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

**Altre considerazioni e vincoli:**

A handwritten mark or signature, possibly a stylized letter 'P', located in the bottom right corner of the page.

#### 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	164.238,20	173.169,25	537.000,00	90.200,00	237.000,00	95.000,00	- 83,202
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	85.466,98	0,00	292.885,05	0,00	22.886,58	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>249.705,18</b>	<b>173.169,25</b>	<b>829.885,05</b>	<b>90.200,00</b>	<b>259.886,58</b>	<b>95.000,00</b>	<b>- 89,131</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	304.442,70	230.806,71	674.241,93	408.514,73	- 39,411
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	85.466,98	0,00	307.529,30	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>389.909,68</b>	<b>230.806,71</b>	<b>981.771,23</b>	<b>408.514,73</b>	<b>- 58,390</b>

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

**Altre considerazioni e illustrazioni:**

P

#### 6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

#### 6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		244.270,72	245.800,42	245.800,42
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		244.270,72	245.800,42	245.800,42

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	6.932.073,12	9.492.289,98	9.025.004,88

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,523	2,589	2,723

#### 6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.224.088,22	8.357.907,58	10.000.000,00	7.613.322,45	15.000.000,00	15.000.000,00	- 23,866
<b>TOTALE</b>	<b>3.224.088,22</b>	<b>8.357.907,58</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>7.613.322,45</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>- 23,866</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.224.088,22	8.357.907,58	10.500.000,00	10.000.000,00	- 4,761
<b>TOTALE</b>	<b>3.224.088,22</b>	<b>8.357.907,58</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>- 4,761</b>



**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

**Altre considerazioni e vincoli:**

A handwritten mark or signature, possibly a stylized letter 'P', located in the bottom right corner of the page.

## 6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00

### NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

#### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
-------------	------------	--------	------

#### PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

### NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.043.626,32		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	72.877,08	72.877,08	52.555,57
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.012.208,98 0,00	12.963.805,96 0,00	9.689.390,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.704.806,84 0,00 398.775,09	9.212.692,80 0,00 477.396,35	9.259.302,21 0,00 477.396,35
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	54.105,14 0,00 0,00	56.560,78 0,00 0,00	56.560,78 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.180.419,92</b>	<b>3.621.675,30</b>	<b>320.972,16</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	76.727,00	113.880,63	113.880,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.163.692,92</b>	<b>3.567.794,67</b>	<b>267.091,53</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	90.200,00	259.886,58	95.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	76.727,00	113.880,63	113.880,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	106.927,00 0,00	313.766,63 0,00	148.880,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,58</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.163.692,92</b>	<b>3.567.795,25</b>	<b>267.091,53</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		1.163.692,92	3.567.794,67	267.091,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di	(-)	0,00		
spese correnti (H)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>1.163.692,92</b>	<b>3.567.794,67</b>	<b>267.091,53</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.043.626,32								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		72.877,08	72.877,08	52.555,57
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.261.074,32	5.180.488,83	7.845.691,32	4.576.276,08	Titolo 1 - Spese correnti	12.171.133,71	7.704.808,04	9.212.692,80	9.259.302,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.031.898,26	2.922.561,29	3.998.718,93	3.998.718,93	= di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.148.534,42	908.158,86	1.119.385,71	1.114.385,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	514.108,55	106.827,00	313.766,83	148.880,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	408.514,73	90.200,00	237.000,00	95.000,00	= di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>19.850.021,73</b>	<b>9.102.408,98</b>	<b>13.200.805,96</b>	<b>9.784.390,72</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.685.242,26</b>	<b>7.811.733,04</b>	<b>9.526.459,43</b>	<b>8.408.182,84</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	22.888,58	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	54.107,14	54.105,14	58.560,78	58.560,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	7.613.322,45	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.314.560,16	7.613.322,45	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.723.714,89	2.136.549,98	6.486.000,00	6.486.000,00	Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.532.745,14	2.136.549,98	6.486.000,00	6.486.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>37.573.736,62</b>	<b>18.852.381,41</b>	<b>34.709.692,54</b>	<b>31.270.390,72</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>31.586.654,70</b>	<b>17.615.811,41</b>	<b>31.069.020,21</b>	<b>30.950.743,62</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>38.617.362,94</b>	<b>18.852.381,41</b>	<b>34.709.692,54</b>	<b>31.270.390,72</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>31.586.654,70</b>	<b>17.688.689,49</b>	<b>31.141.897,29</b>	<b>31.003.299,19</b>
Fondo di cassa finale presunto	7.030.708,24								

## **7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



**9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.



## SEZIONE OPERATIVA

### 10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e



ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 1**

# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 2**

## 11. GLI INVESTIMENTI

### ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITÀ 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Conformità Un. (SR) / Anb. (SR)	Verifica vincoli ambientali Anb. (SR)	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Termini tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome								TRIM. ANNO	TRIM. ANNO	
					<b>T O T A L E</b>		0,0	0,00								

**Legenda**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



## 12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	4.457.063,43	3.739.098,55	3.768.699,19	3.777.099,19
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>4.457.063,43</b>	<b>3.739.098,55</b>	<b>3.768.699,19</b>	<b>3.777.099,19</b>

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	4.457.063,43	3.739.098,55	3.768.699,19	3.777.099,19
------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

### Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

### Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

#### SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			

### 13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 20..-20..-20..

SI RIMANDA ALLA DISCREZIONE DI R. E.  
M. P. DOC 20/10/2018  
" RICESSIONE E VALORIZZAZIONE DEL  
PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NEL  
TRIENNIO 2017-2019, AL FINE DELL'ART. 58  
DEL DECRETO 112/2008, CONVERTITO IN L. 133/2008,  
IN CORSO DI APPROVAZIONE DA PARTE  
DEL COMPLESSO COMUNALE.

9

## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE